

DELIBERAZIONE 19 novembre 2012, n. 1000

**Attivazione di interventi agevolativi di natura creditizia a favore delle imprese toscane danneggiate dall'evento alluvionale del novembre 2012.**

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto della straordinaria difficoltà in cui si trovano le imprese toscane danneggiate dall'evento alluvionale del corrente novembre 2012, da cui discende la necessità di intervenire tempestivamente con un complesso di azioni a sostegno della domanda di credito delle imprese stesse, così da agevolare la ripresa dell'attività produttiva, ivi compresa quella agricola;

Ritenuto in particolare necessario che l'intervento agevolativo sia articolato - come determinato nel presente atto - in misure di garanzia, di facilitazione all'accesso al credito bancario e di alleggerimento degli oneri finanziari a carico delle imprese;

Precisato che il presente intervento agevolativo si riferisce alle imprese aventi unità operativa nei Comuni colpiti dall'evento alluvionale nel novembre 2012, come individuati con specifico Decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Visto il Programma regionale di sviluppo 2011-2015, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29.06.2011;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 59 dell'11.07.2012 con la quale si approva il Piano regionale dello sviluppo economico (PRSE 2012-2015);

Visto il Piano Agricolo Regionale (PAR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 98/2008.

Richiamato, con riferimento all'intervento di garanzia, quanto segue:

- la Delibera di G.R. n. 431 del 21 maggio 2012 "Indirizzi per gli interventi di garanzia "Emergenza Economia" e per altri interventi a sostegno delle PMI toscane", che dispone di intervenire sull'attuale sistema regionale del credito attraverso la società Fidi Toscana, quale operatore di mercato, attivando una linea di azione a sostegno dell'accesso al credito da parte delle PMI;

- che detto intervento di garanzia, operativo dal settembre 2012 con le modalità di finanziamento e con le caratteristiche dettate dalla stessa Delibera 431/2012, è attivato da Fidi Toscana tenendo conto -tra l'altro- delle seguenti specifiche:

a. gli interventi garantibili comprendono quelli a favore delle imprese toscane colpite da calamità naturali;

b. le garanzie sono concesse da Fidi Toscana a titolo

oneroso, sulla base della tabella dei costi della società e con oneri che tengono conto delle caratteristiche di concessione. Il relativo Regolamento di garanzia è pertanto approvato dalla stessa Fidi Toscana;

- la Delibera di G.R. n. 1013/2010 che ha stabilito, tra l'altro, le modalità per l'attuazione della misura 6.1.24. "Interventi in materia di credito agrario" - linea d'intervento Fondo di garanzia del PAR (Piano agricolo regionale);

- che detta garanzia è tuttora attiva presso Fidi Toscana a valere sulla Misura Liquidità "Emergenza Economia" per il sostegno alle attività di "agricoltura e pesca" ed è gratuita per le imprese nei limiti previsti dalla specifica normativa di settore;

Richiamati:

a. il Protocollo di Intesa "Nuovi impegni per Emergenza Economia" sottoscritto in data 25 luglio 2012 tra la Regione ed il sistema bancario operante in Toscana, approvato dalla Giunta con propria Delibera n. 496 del 4 giugno 2012;

b. il precedente Protocollo di Intesa "Emergenza Economia" sottoscritto in data 12 dicembre 2008 tra la Regione ed il sistema bancario operante in Toscana, tuttora vigente per il sostegno alle attività di "agricoltura e pesca";

Evidenziata l'opportunità che nella concessione delle garanzie e del relativo finanziamento bancario siano riconosciuti alle imprese colpite dagli eventi calamitosi le seguenti agevolazioni:

1. massimo contenimento degli oneri di concessione delle garanzie posti a carico dell'impresa (di cui alle nuove misure di "Emergenza Economia"), determinati dal Regolamento di garanzia di Fidi Toscana, fino a valutare la fattibilità di un loro totale azzeramento;

2. priorità di istruttoria della domanda di garanzia, sia per la misura dedicata alle PMI, che per la misura dedicata alle imprese del settore "agricoltura e pesca";

3. riduzione di almeno 0,50 punti degli spreads massimi di tasso determinati nei citati Protocolli di Intesa Regione-Banche;

4. concessione da parte delle stesse banche di un periodo di preammortamento fino a un massimo di 18 mesi;

5. massima accelerazione dei tempi di istruttoria da parte di Fidi Toscana e da parte delle banche, da comprimere per entrambi - per quanto possibile - entro 15 giorni dalla presentazione della domanda completa;

Ritenuto pertanto necessario avanzare -rispettivamente - a Fidi Toscana ed alle banche firmatarie dei Protocolli di Intesa ("Emergenza Economia" per le finalità agricoltura e pesca e "Nuovi impegni per Emergenza Economia" per le PMI) esplicita richiesta in tal senso, chiedendo altresì a Fidi Toscana l'assicurazione di una presenza di

sportelli sui territori maggiormente colpiti dagli eventi alluvionali;

Valutato di dover rinviare a propri eventuali successivi atti l'individuazione di ulteriori agevolazioni nella forma del contributo in c/interessi, da riferirsi al primo anno di ammortamento del finanziamento bancario;

Precisato che tale eventuale intervento in c/interessi potrà operare quale proseguimento dell'analogo provvedimento di cui alla propria precedente Delibera n. 76 dell'1 febbraio 2010 (eventi alluvionali della fine del 2009, primi giorni del 2010) e/o in possibile sinergia con il sistema delle Camere di Commercio delle Province interessate dalla calamità;

Richiamata, infine, con riferimento alla possibilità di alleggerire le tensioni finanziarie carico delle imprese in oggetto, la Delibera di Giunta n. 295 del 20 aprile 2009 "Direttive per la concessione del beneficio della rimodulazione del piano di rientro o del differimento di rate alle imprese industriali ed artigiane beneficiarie di aiuti rimborsabili - Revoca delle DGR n. 1234/04 e n. 122/09", ove si prevede la possibilità per l'impresa di richiedere la rimodulazione dei piani di rientro o il differimento del pagamento di massimo due rate semestrali (o quattro trimestrali) per una sola volta e con pagamento degli interessi attualizzati calcolati sulle rate differite;

Valutata, al proposito, l'opportunità che per le imprese danneggiate che ne facciano richiesta, aventi sede operativa nei territori colpiti dall'evento calamitoso, beneficiarie di agevolazioni regionali nella forma di aiuti rimborsabili, le disposizioni di cui alla citata Delibera 295/2009 siano derogabili nei seguenti termini:

- la rimodulazione del piano di rientro o il differimento delle rate può essere concesso anche a coloro che ne avessero già beneficiato per una volta;

- sulla rimodulazione o differimento di rate non sono dovuti gli interessi previsti nella stessa Delibera 295/2009;

A voti unanimi

#### DELIBERA

Con riferimento alla straordinaria difficoltà in cui si trovano le imprese toscane, comprese quelle agricole, danneggiate dall'evento alluvionale del corrente novembre 2012, aventi unità operativa nei Comuni colpiti dall'evento alluvionale nel novembre 2012, come individuati con specifico Decreto del Presidente della Giunta Regionale:

1. E' definito un intervento agevolativo articolato in

misure di garanzia, di facilitazione all'accesso al credito bancario e di alleggerimento degli oneri finanziari a carico delle imprese, finalizzato ad agevolare la ripresa dell'attività produttiva, ivi compresa quella agricola;

2. L'intervento agevolativo è così articolato:

1. massimo contenimento degli oneri di concessione delle garanzie posti a carico delle PMI (di cui alle nuove misure di "Emergenza Economia"), determinati dal Regolamento di garanzia di Fidi Toscana, fino a valutare la fattibilità di un loro totale azzeramento;

2. priorità di istruttoria della domanda di garanzia, sia per la misura dedicata alle PMI, che per la misura dedicata alle imprese del settore "agricoltura e pesca";

3. riduzione di almeno 0,50 punti degli spreads massimi di tasso determinati per le PMI nel Protocollo di Intesa Regione-Banche "Nuovi impegni per Emergenza Economia" sottoscritto in data 25 luglio 2012, nonché nel Protocollo di Intesa Regione-Banche "Emergenza Economia" sottoscritto in data 12 dicembre 2008 tuttora operativo per le imprese del settore "agricoltura e pesca";

4. concessione da parte delle stesse banche di un periodo di preammortamento fino a un massimo di 18 mesi;

5. massima accelerazione dei tempi di istruttoria da parte di Fidi Toscana e da parte delle banche, da comprimere per entrambi - per quanto possibile - entro 15 giorni dalla presentazione della domanda completa;

3. Il Presidente della Giunta Regionale inoltra - rispettivamente - a Fidi Toscana ed alle banche firmatarie dei citati Protocolli di Intesa esplicita richiesta in tal senso, chiedendo altresì a Fidi Toscana l'assicurazione di una presenza di sportelli sui territori maggiormente colpiti dagli eventi alluvionali;

4. E' rinviata ad eventuali successivi atti di Giunta la individuazione di ulteriori agevolazioni nella forma del contributo in c/interessi, da riferirsi al primo anno di ammortamento del finanziamento bancario. Tale eventuale intervento in c/interessi potrà operare quale proseguimento dell'analogo provvedimento di cui alla propria precedente Delibera n. 76 dell'1 febbraio 2010 (eventi alluvionali della fine del 2009, primi giorni del 2010) e/o in possibile sinergia con il sistema delle Camere di Commercio delle Province interessate dalla calamità;

5. L'intervento agevolativo, inoltre, comprende la seguente opportunità:

a fronte di specifica istanza avanzata da imprese danneggiate e beneficiarie di agevolazioni regionali nella forma di aiuti rimborsabili, le disposizioni di cui alla Delibera 295/2009 "Direttive per la concessione del beneficio della rimodulazione del piano di rientro o del differimento di rate alle imprese industriali ed artigiane

beneficiarie di aiuti rimborsabili - Revoca delle DGR n. 1234/04 e n. 122/09” sono derogabili nei seguenti termini:

- la rimodulazione del piano di rientro o il differimento delle rate può essere concesso anche a coloro che ne avessero già beneficiato per una volta;

- sulla rimodulazione o differimento di rate non sono dovuti gli interessi previsti nella stessa Delibera 295/2009;

6. Per l’attuazione di quanto previsto al precedente punto 5., le Direzioni Generali interessate trasmettono il presente atto ai soggetti gestori dei provvedimenti in corso, per quanto di loro competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. f della LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta*

DELIBERAZIONE 19 novembre 2012, n. 1002

**Variatione al Bilancio gestionale per l’esercizio finanziario 2012 e Pluriennale 2012/2014 ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 36/2001.**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista l’ondata eccezionale di maltempo che ha colpito varie province della Toscana nelle giornate dal 10 al 12 novembre 2012;

Tenuto conto della necessità di intervenire immediatamente per fronteggiare l’emergenza e porre in essere le attività di soccorso necessarie per l’assistenza alla popolazione evacuata, la rimozione dei materiali trascinati dalle piene ed i primi interventi per rimuovere l’isolamento di frazioni e centri abitati;

Considerata pertanto la necessità di procedere all’attingimento dal Fondo di Riserva Spese Impreviste per l’importo di Euro 1.000.000,00 per integrare le

disponibilità del pertinente capitolo di spesa 11042 “Spese per eventi di emergenza”;

Vista la L.R. 27/12/2010 n. 67 con la quale si approva il Bilancio di Previsione per l’anno finanziario 2012 e Pluriennale 2012/2014;

Vista la D.G.R. 09/01/2012 n. 2 che approva il Bilancio gestionale 2012 e Pluriennale 2012/2014;

Richiamata la L.R. 36/2001 “Ordinamento contabile della Regione Toscana”, ed in particolare:

- l’art. 23 che legittima la Giunta Regionale a disporre, con proprie deliberazioni, variazioni alle UPB nel caso di acquisizione di risorse vincolate, di prelevamenti dai Fondi di Riserva e di riporto di avanzo;

- l’art. 24 che disciplina l’utilizzo dei Fondi di Riserva;

Richiamato il D.P.G.R. 61/2001 “Regolamento di attuazione della L.R. 36/2001”, ed in particolare l’art. 7 che prevede norme di attuazione degli articoli sopra citati;

A voti unanimi

DELIBERA

- di apportare agli stati di previsione della spesa del Bilancio di Previsione per l’anno finanziario 2012 e Pluriennale 2012/2014 le variazioni risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (v. Allegato);

Il presente atto è trasmesso al Consiglio Regionale ai sensi dell’art. 23, comma 4 della L.R. 6/08/2001 n. 36.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. g) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta*

SEGUE ALLEGATO